

Codice A2003A

D.D. 13 aprile 2018, n. 130

D.G.R. n. n. 20-6717 del 06.04.2018. Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di 5 progetti di residenza per "Artisti nei territori" per l'anno 2018. Approvazione della modulistica. Prenotazione di accertamento della quota di Euro 100.000,00 e di impegno di Euro 250.000,00 (capitoli vari del bilancio di previsione finanziario 2018-2020).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 20-6717 del 06.04.2018 e dell'Intesa Stato-Regioni sancita il 21 settembre 2017:
 - l'Avviso Pubblico per la selezione dei cinque progetti di residenze per "Artisti nei territori" rivolto ai comparti di danza, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - gli allegati, "requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a), "criteri di valutazione" (Allegato 1b), "modulo di domanda" (Allegato 1c), "scheda progetto" (Allegato 1d), "schema di bilancio" (Allegato 1e), alla presente determinazione dirigenziale, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che l'adozione del provvedimento di individuazione dei cinque progetti di Residenza, di cui all'Avviso allegato, e di conseguente assegnazione delle rispettive risorse è subordinata all'esito favorevole della verifica di competenza della Corte dei Conti cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha inviato, con nota prot. n. 6909 dell'8.3.2018, il D.M. 7.3.2018 (Rep. 145) recante "Individuazione delle risorse finalizzate al sostegno, per l'anno 2018, delle "Residenze" di cui all'art 43 del D.M. 27.7.2017 e alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il MiBACT e la Regione Piemonte di cui all'art. 2, comma 3 dell'Intesa;
- di prenotare l'accertamento della somma complessiva di Euro 100.000,00, di cui Euro 60.000,00 sul capitolo 22515/2018 ed Euro 40.000,00 sul capitolo 22515/2019 (Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 2010101) che trova corrispondenza sui capitoli di spesa 186366/2018 e 186366/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
 - Transazione Unione Europea: 2 (altre entrate);
 - Ricorrente: 2 (Entrate non ricorrenti);
 - Perimetro sanitario: 1 (entrate della gestione ordinaria della Regione).

Si dà atto che tale accertamento non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

- di prenotare l'impegno della somma complessiva di Euro 250.000,00 secondo la seguente articolazione:
 - Euro 150.000,00 a carico della Regione Piemonte, di cui Euro 90.000,00 sul capitolo 182843/2018 e di Euro 60.000,00 sul capitolo 182843/2019 Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
 - Euro 100.000,00 a carico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo, di cui Euro 60.000,00 sul capitolo 186366/2018 ed Euro

40.000,00 sul capitolo 186366/2019 Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
 - Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
 - Ricorrente: 4 (Spese non ricorrenti);
 - Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuta scadenza del termine della presentazione delle domande – la costituzione della Commissione finalizzata alla valutazione delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale;
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria - l'individuazione dei cinque soggetti assegnatari dei contributi, titolari dei progetti di residenza per “Artisti nei territori”, e dei soggetti non ammessi al finanziamento, con la relativa motivazione, e rendere definitive le prenotazioni di accertamento per complessivi Euro 100.000,00 e di formalizzare impegni di spesa per complessivi Euro 250.000,00, di cui alla presente determinazione.

Si dà atto infine che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), per cui non è soggetto a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

AVVISO PUBBLICO

**ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 21.9.2017
in attuazione dell'articolo 43 (Residenze) del D.M. 27.7.2017**

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI
IN MATERIA DI DANZA, TEATRO, CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA
TRIENNIO 2018-2020**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27.7.2017 e sancita il 21.9.2017;

visto lo schema di Accordo approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 20-6717 del 06.04.2018;

visto l'Accordo di programma triennale previsto dall'articolo 1.2 dell'Intesa che perseguirà nel triennio 2018/2020 le finalità e gli obiettivi contenuti nell'articolo 4 dell'Intesa e sotto riportati.

Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiBACT, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 3 dell'Intesa.

1. OBIETTIVI

1.1 La collaborazione inter-istituzionale tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2015/2017, si prefigge, per il triennio 2018/2020. i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di

ALLEGATO 1

relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

- b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di "Centri di residenza" e di progetti di residenza "Artisti nei territori". In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

2. DEFINIZIONI

2.1 Ai fini del presente invito e così come stabilito dall'art. 3 dell'Intesa, si intende per:

- a) **Residenza** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
- b) **Residenze per "Artisti nei territori"** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza.

3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 3.1 Ai fini del presente Avviso pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 1.4 dell'Accordo di Programma, vengono selezionate un numero massimo di cinque residenze per "Artisti nei territori" (d'ora in avanti "Residenze"), così come definite al precedente paragrafo, destinate ai comparti di danza, teatro, circo contemporaneo e arte di strada.
- 3.2 Un soggetto può presentare una sola domanda per bando e può partecipare a un solo progetto di residenza.
- 3.3 Uno stesso soggetto che presenta istanza per accedere ai benefici del presente Avviso non può accedere, come componente di raggruppamento, ai benefici dell'Avviso concernente i Centri di Residenza.
- 3.4 Non possono presentare istanza, ai sensi del presente Avviso, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, così come definiti dal D.M. n. 332 del 27 luglio 2017.

4. RISORSE

- 4.1 Per l'anno 2018 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a complessivi € 250.000,00 di cui € 50.000,00 per ciascuna Residenza. Il soggetto vincitore del presente Avviso deve garantire una quota di cofinanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto, il cui ammontare non deve essere quindi inferiore a € 62.500,00.
- 4.2. Il provvedimento di individuazione dei cinque progetti di Residenza e la conseguente assegnazione delle rispettive risorse è subordinata all'esito favorevole della verifica di competenza della Corte dei Conti cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha inviato, con nota prot. n. 6909 dell'8.3.2018, il D.M. 7.3.2018 (Rep. 145) recante "Individuazione delle risorse finalizzate al sostegno, per l'anno 2018, delle "Residenze" di cui all'art 43 del D.M. 27.7.2017 e alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il MiBACT e la Regione Piemonte di cui all'art. 2, comma 3 dell'Intesa.

5. Requisiti di ammissibilità

5.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere soggetti professionali ammissibili ai sensi delle l.r. 58/78 e 17/2003 (enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese imprese sociali, onlus e società cooperative a mutualità prevalente) e devono possedere i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'Allegato 1a del presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

5.2 Sono ammessi progetti di residenza destinati ai comparti di danza, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, nonché progetti a carattere multidisciplinare all'interno dei comparti dello spettacolo dal vivo.

5.3 Il progetto di residenza deve svolgersi sul territorio della Regione Piemonte.

5.4 Per tutto quanto non specificato si rinvia all'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità" al presente Avviso.

6. CONTENUTI DEL PROGETTO

6.1 All'istanza "Modulo di Domanda" (Allegato 1c) devono essere allegati il progetto artistico triennale (2018-2020), il programma dettagliato per l'anno 2018, articolati secondo quanto individuato al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) al presente Avviso, utilizzando la "Scheda progetto" (Allegato 1d) e lo "Schema di bilancio" (Allegato 1e) al presente Avviso, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Le istanze devono essere presentate perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il 21 maggio 2018.

7.2 L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo attivaculturali@cert.regione.piemonte.it con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m

oppure

ALLEGATO 1

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

7.3 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: (denominazione soggetto) - Avviso pubblico - articolo 43 (Residenze) D.M. 27.7.2017 – Artisti nei territori.

7.4 L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente, a pena esclusione, la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e disponibile sia in allegato al presente Avviso, sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

7.5 L'istanza deve essere completa, a pena esclusione, della seguente documentazione:

- modulistica di adesione al presente avviso, compilata in ogni sua parte: "Modulo di domanda"(Allegato 1c), "Scheda progetto" (Allegato 1d) e "Schema di bilancio" (Allegato 1e) del presente Avviso;
- documentazione comprovante esperienza nella pratica dell'attività di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo, così come richiesto al punto 4 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) - qualora non sia già agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo;
- documentazione comprovante disponibilità e adeguatezza della sede e degli spazi di residenza, così come richiesto al punto 5 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (qualora non siano già agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo);
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

ALLEGATO 1

7.6 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

7.7 Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7.8 Non si assegna il contributo qualora il soggetto risulti aver subito una revoca o una riduzione di un contributo assegnato dalla Direzione regionale competente in ambito di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

7.9 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2018/2020.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 9.3 sulla base dei criteri e dei punteggi di cui ai "Criteri di valutazione" (Allegato 1b) al presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.

9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per

ALLEGATO 1

l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

9.3 La fase di valutazione delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi e la definizione delle graduatorie finali dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad una Commissione di selezione composta da quattro membri interni alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, di cui tre appartenenti al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, competente in materia e titolare del procedimento, e uno appartenente a Settore diverso da quello titolare del procedimento, così come previsto dalla D.G.R. n. 20-6717 del 06.04.2018.

9.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di 10 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

9.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

9.6 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 9.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

10.1 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente

ALLEGATO 1

sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.

- 10.2 Il bilancio consuntivo deve essere redatto utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente e le spese sostenute devono essere riferite alle attività realizzate nell'anno di riferimento; il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.
- 10.3 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.
- 10.4 Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiBACT e Regione a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20% deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.
- 10.5. La rendicontazione è costituita dalla seguente documentazione:
- a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
 - b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente;
 - c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo complessivo del contributo assegnato da MiBACT e Regione. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
 - d) copia della documentazione contabile a giustificazione dell'intero contributo assegnato da MiBACT e Regione (pari ad euro 50.000,00). La documentazione contabile presentata:
 - d1) deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, documentazione relativa a rimborsi di spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto), ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature, a spese condominiali, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a

ALLEGATO 1

emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni;

d2) deve risultare pagata in misura corrispondente all'intera quota dell'anticipo, pari al 60% del contributo assegnato da MiBACT e Regione (pari ad euro 30.000,00). Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili;

d3) deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità;

d4) non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

10.6 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

10.7 La liquidazione dei contributi concessi dal MiBACT e dalla Regione avviene in due quote: un anticipo del 60% della somma assegnata e un saldo fino al restante 40% a seguito della presentazione della rendicontazione e del successivo controllo di regolarità amministrativa.

10.8 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.

10.9 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

11. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

11.1 A fronte di progetti il cui bilancio preventivo è pari al minimo stabilito al punto 4 del presente Avviso (euro 62.500,00) non è ammessa in fase di rendicontazione una riduzione della spesa complessiva. La presentazione di un rendiconto che evidenzia spese inferiori a tale cifra comporta l'automatica revoca del contributo concesso.

ALLEGATO 1

11.2 Nel caso di progetti il cui bilancio preventivo sia superiore alla soglia minima di euro 62.500,00, è ammessa in fase di rendicontazione una diminuzione delle spese per un massimo del 20% della sola quota eccedente tale soglia. Uno scostamento maggiore comporta l'automatica riduzione del contributo assegnato per l'importo eccedente lo scostamento del 20%.

11.3 Ulteriori casi di revoca o riduzione del contributo assegnato, rispetto a quanto sopra previsto, sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017".

12. RINVIO

12.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017".

13. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

13.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Regione Piemonte in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di Residenza, riportando il logo del MiBACT – Direzione Generale Spettacolo e della Regione Piemonte, completi di lettering.

13.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

14. VARIAZIONI DI PROGETTO

14.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo: se la

ALLEGATO 1

richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Settore approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.

14.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

14.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

15.1 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Piemonte quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Responsabile del procedimento

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo

Per informazioni

Cristina Giacobino – 011.4324614, cristina.giacobino@regione.piemonte.it

Sonia Maffiotti – 011.4324061, sonia.maffiotti@regione.piemonte.it

Carmela Parlagreco – 011.4322816, carmela.parlagreco@regione.piemonte.it

- Allegati:**
- 1a. Requisiti di ammissibilità
 - 1b. Criteri di valutazione
 - 1c. Modulo di domanda
 - 1d. Scheda progetto
 - 1e. Schema di bilancio

**PROGETTI DI RESIDENZA
ARTISTI NEI TERRITORI****REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

<p>I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di residenza "Artisti nei territori" devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.</p>
<p>1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili I progetti devono far capo a soggetti, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.</p>
<p>2. Affidabilità e solidità economica Il valore della produzione del soggetto richiedente, ovvero l'insieme dei costi o delle uscite nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, risultante dall'ultimo bilancio approvato, deve essere maggiore o uguale a euro 100.000,00. Il soggetto deve aver adottato un sistema di controllo contabile dedicato alle attività di residenza, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza. Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 62.500,00 euro per ciascun anno del triennio 2018-2020.</p>
<p>3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi Il soggetto richiedente deve attestare di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;• avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS;• essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.
<p>4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno triennale nella pratica dell'attività di residenza e relazioni e capacità che consentano l'adesione a una rete di scouting e promozione. La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.</p>
<p>5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede. Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare che avrà in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata:</p> <ul style="list-style-type: none">• di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche delle progetto• di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;• di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

6. Struttura organizzativa e operativa

Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi per svolgere progetti di “Artisti nei Territori” sono i seguenti:

- a) Il progetto di residenza deve prevedere l’ospitalità di almeno tre artisti diversi, singoli o compagini.
- b) Ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità.
- c) Il soggetto selezionato dovrà assicurare un sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli assicurativi, l’articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell’attività.

8. Struttura del bilancio del progetto “Artisti nei territori”

Il bilancio annuale del progetto di “Artisti nei territori” deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, retribuzione, ospitalità, materiale di consumo, etc): minimo 55%;
- b) restituzioni pubbliche del lavoro svolto in residenza, ospitalità di spettacolo e attività sul territorio strettamente coerenti con il progetto di residenza: massimo 25%;
- c) promozione e comunicazione: massimo 15%
- d) costi di gestione e tecnico amministrativi: massimo 20%.

In caso di mancanza di attività di cui alla lettera b), la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere a) e c).


9. Soggetti non ammissibili

Non possono presentare progetti autonomi, ai fini dell’attuazione dell’art. 43 i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione.

**PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI
CRITERI DI VALUTAZIONE**

ALLEGATO 1b

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO (40 PUNTI)	Caratteristiche del soggetto proponente	30	Expertise: anni di attività di residenza da curriculum - ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno) -	15	sufficiente (4-6 anni)	5
					buona (7-10 anni)	10
					ottima (oltre 10 anni)	15
		Esperienza di gestione di: - progetti interdisciplinari multidisciplinari - progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting - progetti di audience development	10	sufficiente	4	
				buona	8	
				ottima	10	
		Gestione economica dell'ultimo triennio: - rapporto tra incassi da sbigliettamento e totale entrate (in %) - rapporto tra attività non tipica e tipica (in %) - disavanzo/perdita di esercizio	5	fino al 15%	1	
				tra 16% e 30%	3	
				oltre 30%	5	
	Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema dello spettacolo dal vivo	6	Progetti di collaborazione avviati nell'ultimo triennio a livello locale, regionale, nazionale	6	prevalenza locale	1
					prevalenza regionale	4
					prevalenza nazionale	6
Reti, partenariati e progettualità internazionale	4	Progetti di collaborazioni avviate a livello Internazionale nell'ultimo triennio	4	fino a 2	1	
				oltre 2	4	
TOTALE		40	TOTALE	40		
VALUTAZIONE DEL PROGETTO (60 PUNTI)	Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	12	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: a. curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative b. livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto	12	sufficiente	3
					discreta	6
					buona	9
					ottima	12
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	5	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	5	non coerente	0
					discreta	2
					buona	3
	Valorizzazione di artisti e formazioni artistiche che abbiano ottenuto premi e riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale	2	Rilievo dei premi e riconoscimenti ottenuti prevalentemente a - livello nazionale - livello internazionale	2	nazionale	1
					internazionale	2
	Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	18	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula) Modalità di realizzazione del tutoraggio Azioni di comunicazione e promozione del progetto di residenza	14	sufficiente	2
					discreta	6
				4	buona	10
					ottima	14
	Caratteristiche degli spazi a disposizione del progetto di residenza	5	Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	5	discreta	1
					buona	3
					ottima	5
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	5	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	5	discreta	2
					buona	3
					ottima	5
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	3	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	3	non coerente	0
coerente					3	
Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema	5	Numero progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze	5	1 o 2	3	
				più di 2	5	
Multidisciplinarietà del progetto di residenza	5	Dialogo interattivo tra linguaggi artistici differenti	5	assente	0	
				presenza limitata	1	
				presenza significativa	3	
				presenza rilevante	5	
TOTALE		60	TOTALE	60		
TOTALE GENERALE		100	TOTALE GENERALE	100		

 REGIONE PIEMONTE		DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	
MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it			
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)		
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo:	
	<input type="checkbox"/>	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione	
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :	
<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale		
AREA	CULTURA		
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2017		
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO		
LEGGE/DECRETO DI RIFERIMENTO	L.R. 28 agosto 1978, n. 58 e ART. 43 "RESIDENZE" D.M. 27.7.2017		
	Residenze per "Artisti nei territori" (Cod. class. 17.20.30)		
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE			
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO			
SEDE LEGALE			
INDIRIZZO			
CAP - CITTA' - PROVINCIA			
TELEFONO			
CODICE FISCALE			
PARTITA IVA			
SEDE OPERATIVA			
INDIRIZZO			
CAP - CITTA' - PROVINCIA			
TELEFONO			
SITO INTERNET			
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA			
INDIRIZZO P.E.C.			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
COGNOME			
NOME			
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO			
TITOLO			
COMUNE/I SEDE INTERVENTO			
PROVINCIA			
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Scheda Progetto (Allegato 1d) comprensiva di relazione di progetto triennale 2018/2020 e programma dettagliato per l'anno 2018 2) Schema di bilancio (Allegato 1e) 3) Documentazione comprovante esperienza nella pratica dell'attività di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo, così come richiesto al punto 4 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) - qualora non sia già agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo 4) Documentazione comprovante disponibilità e adeguatezza della sede e degli spazi di residenza , così come richiesto al punto 5 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) (qualora non siano già agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo) 6) Copia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di contributo			

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :	
in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,	
D I C H I A R A	
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :	
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)	
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____	
che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione	
<input type="checkbox"/>	<i>sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni <u>e</u> pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore</i>
Per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____	
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: <i>(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	<i>è assoggettato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)</i>
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata <i>(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	<i>l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata</i>
che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile <i>(barrare con X le opzioni di interesse indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	<i>l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL</i>
<input type="checkbox"/>	di aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse
<input type="checkbox"/>	di avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità Inps ex Enpals

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:				
IBAN		27 caratteri		
Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB
				Numero di conto
e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:				
<i>Cognome e nome</i>		<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Indirizzo di residenza</i>	
che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :				
<input type="checkbox"/> <i>al contributo regionale sopra indicato</i>				
<input type="checkbox"/> <i>a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte</i>				
in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi				
Si evidenzia che chi non rientra in una delle due seguenti opzioni non è legittimato a presentare istanza di contributo (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)				
<input type="checkbox"/> <i>che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.</i>				
<input type="checkbox"/> <i>che l'organismo non è assoggettato alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale</i>				
e che (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :				
<input type="checkbox"/> <i>l'attività remunerata svolta da un componente di un organo dell'Ente, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile</i>				
<input type="checkbox"/> <i>nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso</i>				
<p>Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".</p>				
Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione di contributo o al suo diniego.				
Data			Firma del legale rappresentante e timbro	
E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.				

PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI

SOGGETTO	
DENOMINAZIONE DELLA RESIDENZA	
COMUNE SEDE DELLA RESIDENZA	

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO**1. Caratteristiche del soggetto proponente**

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Expertise: anni di attività di residenza da curriculum - ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno)	4-6 anni		<i>Allegare curriculum dell'attività di residenza svolta ulteriore al triennio, dettagliando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte</i>
	7-10 anni		
	oltre 10 anni		
Esperienza di gestione di progetti nell'ultimo triennio	Progetti interdisciplinari/multidisciplinari		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando: il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti</i>
	Progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti e specificare le azioni di scouting realizzate</i>
	Progetti di audience development		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti, specificare le azioni svolte e i risultati conseguiti</i>
Gestione economica dell'ultimo triennio	fino al 15%		<i>Allegare copia dei bilanci consuntivi dell'ultimo triennio del soggetto richiedente, approvati dall'organo competente a norma di statuto e corredati da relativi verbali debitamente sottoscritti. Fornire la percentuale di:</i> - incassi da sbigliettamento rispetto al totale delle entrate, - entrate da attività non tipica (scuole, laboratori, merchandising, affitto sale, etc.) rispetto a quella tipica (produzione e ospitalità) - disavanzo/perdita di esercizio annuale
	tra il 16 e il 30%		
	oltre il 30%		

2. Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema dello spettacolo dal vivo

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Progetti di collaborazione avviati nell'ultimo triennio a livello locale, regionale, nazionale	prevalenza locale		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione realizzati nell'ultimo triennio, fornendo a supporto specifica documentazione</i>
	prevalenza regionale		
	prevalenza nazionale		

3. Reti, partenariati e progettualità internazionale

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Progetti di collaborazione avviate a livello internazionale nell'ultimo triennio	fino a 2 progetti		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione realizzati nell'ultimo triennio, fornendo a supporto specifica documentazione</i>
	oltre 2 progetti		

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**1. Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo**

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Riconoscimento e adeguatezza delle competenze	curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative		<i>Allegare curricula delle figure professionali (almeno tre) coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo, così come previsto al punto 6 dell'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità", precisando:</i> - numero di persone coinvolte (suddivise tra full-time, part-time e under 35), - numero di giornate lavorative - coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza
	livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto		

ALLEGATO 1d - SCHEDA PROGETTO

2. Modalità di selezione degli artisti

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Modalità di scelta degli artisti effettuata attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta		<p><i>Di ciascuno degli artisti/compagini ospitate (almeno 3), specificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la modalità di selezione (inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta),</i> - <i>la motivazione della metodologia di selezione,</i> - <i>le giornate di residenza (non inferiore a 15) così come previsto al punto 7 dell'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità"</i>

3. Valorizzazione di artisti e formazioni artistiche

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rilievo dei premi e riconoscimenti ottenuti dagli artisti selezionati	a livello nazionale		<u>Allegare</u> documentazione comprovante il conseguimento del premio/riconoscimento ottenuto
	a livello internazionale		

4. Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza	Curricula dei tutor a supporto degli artisti in residenza		<p><u>Allegare</u> curricula dei tutor e dettagliarne le attività previste a supporto degli artisti in residenza, precisando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>numero di tutor individuati,</i> - <i>numero di giornate lavorative</i> - <i>coerenza dei tutor individuati rispetto al progetto di residenza</i>
Modalità di realizzazione del tutoraggio	Attività previste dai tutor a supporto degli artisti in residenza		
Comunicazione e promozione del progetto di residenza	Azioni di comunicazione e di promozione		<i>Precisare le azioni, indicando se previste figure professionali espressamente dedicate e gli strumenti che si intendono utilizzare</i>

5. Caratteristiche degli spazi a disposizione del progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	Caratteristiche degli spazi di residenza		<i>Di ciascuno degli spazi previsti per l'ammissibilità al bando (spazio attrezzato con relativa agibilità, uffici, sale prove e foresteria) precisare: ubicazione, capienza, dimensioni e servizi forniti</i>

6. Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività		<i>Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (processi artistici, studi e produzioni) specificando se realizzati nell'ambito di laboratori, workshop, conferenze stampa animate, anteprime, etc.) e precisare il pubblico di riferimento (pubblico generico, comunità locale, esperti del settore, etc.)</i>

7. Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	Grado di rispondenza tra ospitalità e lavoro svolto in residenza		<i>Allegare l'intero programma di spettacoli previsti per il 2018: tra questi evidenziare gli spettacoli inseriti in cartellone perché funzionali all'attività di residenza e specificare le motivazioni della scelta</i>

8. Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rapporto con il sistema delle Residenze	Numero progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze, fornendo specifica documentazione a supporto</i>

9. Multidisciplinarietà del progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Dialogo interattivo tra linguaggi artistici differenti	Presenza e incidenza di linguaggi artistici differenti all'interno del progetto di residenza		<i>In caso affermativo dettagliare i linguaggi artistici presenti nel progetto di residenza, specificando quali siano le attività a carattere multidisciplinare e la loro incidenza rispetto al complesso delle attività</i>

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2018/2020, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei “Requisiti di ammissibilità” (Allegato 1a) al presente avviso *(Numero di pagine discrezionale)*

PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2018, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) al presente avviso
(Numero di pagine discrezionale)

**PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI
BILANCIO 2018**

ALLEGATO 1e

TITOLARE DELLA RESIDENZA**TITOLO DEL PROGETTO****SPESE**

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma)

	DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA <i>(Spese correnti direttamente connesse al progetto)</i>	
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 55% del costo complessivo)	COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE	€ 0,00
	COMPENSI E RETRIBUZIONI	€ 0,00
	COSTI DI OSPITALITA'	€ 0,00
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (materiali di consumo, noleggi, etc..)	€ 0,00
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25% del costo complessivo)	COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)	€ 0,00
	COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico-organizzativi)	€ 0,00
	COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA	€ 0,00
C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15% del costo complessivo)	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20% del costo complessivo)	COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI	€ 0,00

* In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C)

TOTALE SPESE

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
TOTALE COSTI SEZIONE A)	€ 0,00
TOTALE COSTI SEZIONE B)	€ 0,00
TOTALE COSTI SEZIONE C)	€ 0,00
TOTALE COSTI SEZIONE D)	€ 0,00
TOTALE SPESE - RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	€ 0,00

TOTALE ENTRATE - PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI

TOTALE SPESE - RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	€ 0,00
TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA' DI RESIDENZA (Incassi della programmazione, eventuali contributi diversi da quelli del Mibact e Regioni/Province Autonome, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto artisti nei territori, ecc.)	€ 0,00
DEFICIT FRA COSTI PROGETTO ARTISTI NEI TERRITORI ED ENTRATE COMPLESSIVE (MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO)	€ 0,00
DI CUI	
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL DEFICIT)	€ 0,00
QUOTA CONTRIBUTO MiBACT PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL DEFICIT)	€ 0,00